



Azienda Ospedaliera Università di Padova
Ortopedia e Traumatologia
U.O.S. Ortopedia Pediatrica
Responsabile: dr. Cosimo Gigante

Padova, 27 luglio 2015

All'attenzione del Presidente Associazione S.O.S. Onlus

Oggetto: azioni di solidarietà e liberalità in favore della piccola Ali Mohamed Ikran

Gentilissima Sig.ra Sonia Bonin Mansutti,

Vorrei innanzitutto ringraziarla per tutto quanto la sua Associazione, e lei stessa in prima persona, ha fatto per sensibilizzare i molti benefattori che hanno individuato nella vostra Onlus lo strumento più idoneo per manifestare concreta solidarietà nei confronti della piccola Ali Mohamed Ikran. Come ben sa, questa sfortunata bambina è portatrice di una gravissima malformazione congenita delle ginocchia, che è relativamente più semplice trattare nei primi mesi di vita. A causa dello stato di estrema povertà del contesto sociale e geografico di provenienza, nonché dell'assenza di adeguate strutture sanitarie di riferimento del paese di origine, la paziente è venuta alla mia attenzione molto tardivamente (all'età di 6 anni). Un'età in cui la malformazione è ormai molto strutturata ed il cui inevitabile risvolto funzionale è l'assoluta incapacità della bambina alla assunzione della stazione eretta. A quanto mi consta non ci sono nella letteratura medica internazionale precedenti di trattamento chirurgico di questa malformazione su bambini in età ormai così relativamente avanzata. Nonostante le enormi difficoltà e le grandi incognite che questo caso presentava sotto l'aspetto strettamente medico, ho voluto comunque farmi carico del problema di questa bambina per non deludere le enormi aspettative riposte nella mia persona e nelle tante professionalità di cui è portatrice l'Azienda Ospedaliera di Padova. E' stato quindi elaborato un planning operatorio personalizzato cui si è dato seguito circa 2 mesi addietro con risultati che, allo stato attuale, appaiono molto incoraggianti. Ovviamente, causa la estrema gravità della situazione iniziale, siamo consapevoli che a quanto già fatto dovranno aggiungersi lunghi periodi di riabilitazione e sicuramente almeno un altro intervento chirurgico. Consapevole delle tante difficoltà economiche di questa bambina, nonostante la generosa cordata di solidarietà di connazionali che la sosteneva, ho cercato di aiutarla coinvolgendo Padova Ospitale. Ho inoltre chiesto all'Ufficio Stampa dell'Azienda Ospedaliera di Padova di autorizzare un comunicato stampa che potesse dare eco mediatico a questa straordinaria vicenda, al solo scopo di aiutare la bambina a reperire i fondi necessari al proseguimento delle cure. Mi scuso con lei e con

l'Associazione S.O.S. Onlus se la vostra organizzazione non è stata espressamente citata negli articoli pubblicati sulla stampa locale e nazionale. Ci tengo a precisare che questo è avvenuto per il solo motivo che all'epoca del "confezionamento" del comunicato stampa in oggetto io ero ancora del tutto ignaro del grande sostegno economico e logistico che nel frattempo l'Associazione S.O.S. Onlus stava lodevolmente offrendo a questa piccola paziente. Mi è quindi gradita questa occasione per esprimerle apprezzamento e riconoscenza per tutto quanto avete fatto e per tutto quanto sono sicuro continuerete a fare in favore della piccola Ikran.

Cordiali saluti

Dott. Cosimo Gigante

Responsabile U.O.S. Ortopedia Pediatrica

Azienda Ospedaliera di Padova